Allegato a)

REGOLAMENTO DELL'ALBO E DELLA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 05.10.2015

INDICE

CAPO I - PRINCIPI GENERALI

- Art. 1 Oggetto del regolamento
- Art. 2 Indicazione delle attività di utilità e promozione sociale
- Art. 3 Ruoli e requisiti delle associazioni

CAPO II - ACCESSO ALL'ALBO E SUO FUNZIONAMENTO

- Art. 4 Modalità di iscrizione
- Art. 5 Comunicazioni
- Art. 6 Cancellazione
- Art. 7 Attività di consultazione e di partecipazione
- Art. 8 Attività di amministrazione mediata ed accordi con l'Amministrazione comunale

CAPO III - CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI

- Art. 9 La Consulta delle Associazioni
- Art. 10 Compiti della Consulta
- Art. 11 Organi della Consulta

CAPO IV - NORME FINALI

Art. 12 Pubblicità ed entrata in vigore

CAPO I - PRINCIPI GENERALI

Art. 1 Oggetto del regolamento

- 1. Il presente Regolamento disciplina, ai sensi dello Statuto comunale, i rapporti con le associazioni operanti sul territorio del Comune di Cautano, mediante l'istituzione di apposito Albo delle Associazioni.
- 2. Per Associazioni si intendono le organizzazioni costituite ai sensi della Legge 266/1991 e successive modificazioni, della Legge 383/2000 o degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile nonchè le Fondazioni, purché rechino nel loro oggetto statutario lo svolgimento di attività di utilità e promozione sociale senza fine di lucro, e la cui vita associativa sia ispirata a principi democratici, secondo quanto meglio specificato all'art. 4 del presente regolamento.
- 3. All'Albo possono aderire tutte le forme associative, a prescindere dalla loro iscrizione alle sezioni regionali e provinciali degli Albi previsti a norma di legge.
- 4. L'Albo delle Associazioni viene conservato presso l'Ufficio amministrativo per la libera consultazione.

Art. 2 Indicazione delle attività di utilità e promozione sociale

- 1. Ai fini dell'applicazione del presente Regolamento si intendono per attività di utilità sociale:
- a. l'assistenza sociale e socio-sanitaria e beneficenza;
- b. le attività socio-assistenziali e umanitarie;
- c. la tutela e la promozione dei diritti civili;
- d. l'istruzione, la formazione e la ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- e. le attività di utilità sociale connesse al dialogo interreligioso ed alla multiculturalità;
- f. lo sport dilettantistico;
- g. le attività ricreative e del tempo libero, con particolare riferimento alle aggregazioni ed ai comitati di zona;
- h. la promozione del territorio comunale, della cultura, dell'arte e delle cose di interesse storico e artistico;
- i. attività di protezione civile;
- j. la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente;
- k. lo sviluppo economico e sociale;
- l. le iniziative atte a sensibilizzare la popolazione residente nei confronti del fenomeno sociale, culturale, ambientale e turistico;
- m. la promozione, il coordinamento e la realizzazione di iniziative e di manifestazioni atte a favorire la custodia, la tutela, la conoscenza, la valorizzazione e la salvaguardia delle risorse culturali, turistiche ed enogastronomiche;
- n. le attività di utilità sociale e di solidarietà sia verso gli associati che verso terzi, finalizzate alla conoscenza ed agli scambi culturali.

Art. 3 Ruoli e requisiti delle associazioni

- 1. Ferma restando l'autonomia negoziale delle associazioni, riconosciuta dal vigente ordinamento, il Comune riconosce loro, nell'ambito dei rapporti con l'Ente:
- a. un ruolo di consultazione;
- b. un ruolo di partecipazione;
- c. un ruolo di azione amministrativa mediata per conto del Comune.
- 2. Ferme restando le regole di funzionamento, i requisiti di accesso, l'oggetto dell'attività previsti dallo Statuto comunale, le associazioni che intendono essere iscritte all'Albo comunale, devono avere sede nel Comune di Cautano o comunque svolgere attività di interesse per l'Amministrazione e/o la collettività e rendere conforme la loro attività oltre che alle finalità tematiche di cui all'art. 2 del

presente regolamento, al rispetto dei principi di libero accesso alla medesima da parte di chi ne voglia far parte accettandone lo statuto sociale, nonché di democraticità nel funzionamento, basato sul principio del formarsi del libero convincimento individuale e sulla formazione della volontà collettiva su basi del consenso maggioritario.

3. Non è ammessa l'iscrizione all'Albo comunale di quelle associazioni il cui legale rappresentante si trovi in una delle condizioni ostative alla candidatura a consigliere comunale di cui al d. lgs. n. 267/00 nonché al D. Lgs. n. 235/2012.

CAPO II - ACCESSO ALL'ALBO E SUO FUNZIONAMENTO

Art. 4 Modalità di iscrizione

- 1. Possono iscriversi all'Albo comunale su richiesta del loro rappresentante legale e compilando apposito modulo di richiesta le associazioni aventi per oggetto attività ricomprese al precedente articolo 2, già esistenti da almeno un mese, aventi sede nel Comune e che svolgono attività di interesse per l'Amministrazione e/o la collettività senza fini di lucro.
- 2. È richiesta la seguente documentazione da allegare alla domanda di iscrizione all'Albo:
- a. copia dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- b. dichiarazione contenente il numero degli iscritti all'Associazione, il nominativo del legale rappresentante e la lista dei membri del consiglio direttivo;
- c. una relazione sulle attività già svolte nel corso dell'anno precedente la richiesta di iscrizione;
- d. il programma per l'anno in corso;
- e. copia dell'ultimo bilancio consuntivo con verbale di approvazione dell'Assemblea (sono escluse da questo obbligo le associazioni costituite da meno di 15 mesi).
- 3. Il responsabile dell'Ufficio amministrativo, entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza di iscrizione, accertata la sussistenza dei requisiti di cui al precedente articolo 3, dei precedenti commi 1 e 2, dispone l'scrizione all'Albo dell'Associazione.
- 4. L'eventuale rigetto della richiesta dovrà essere adeguatamente motivato e comunicato al legale rappresentante dell'associazione richiedente.

Art. 5 Comunicazioni

- 1. Entro il 30 giugno di ogni anno, pena la cancellazione, il rappresentante legale dell'associazione iscritta all'Albo comunica all'ufficio competente la sussistenza delle condizioni che ne hanno determinato l'iscrizione ovvero il venir meno delle stesse ovvero tutte le variazioni dei requisiti essenziali intervenute.
- 2. Le medesime associazioni si impegnano, contestualmente, a presentare il rendiconto economico relativo all'anno solare precedente.
- 3. Qualora le Associazioni svolgano attività finanziate, in tutto o in parte, dall'Amministrazione Comunale o da essa patrocinate, sono tenute a presentare entro il medesimo termine una relazione sulle attività svolte.
- 4. Le associazioni iscritte all'Albo presentano in ogni caso, entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio preventivo e comunque non oltre il 31 dicembre di ogni anno, le proposte per iniziative o manifestazioni di interesse pubblico che intendono organizzare durante l'anno successivo. 5. L'Amministrazione comunale acquisite le proposte, attraverso un'azione di promozione e coordinamento, redige il calendario annuale delle attività delle associazioni iscritte all'albo.

Art. 6 Cancellazione

- 1. La cancellazione dall'albo comunale è disposta dal responsabile dell'Ufficio amministrativo nel caso di perdita accertata dei requisiti richiesti ovvero nel caso di inattività protratta per almeno 2 anni.
- 2. La cancellazione deve essere preceduta da un procedimento di contestazione con assegnazione di un termine di 30 giorni per la produzione di eventuali deduzioni o di idonea documentazione.

- 3. Il Responsabile dell'Ufficio amministrativo valuta la documentazione e procede nei seguenti modi:
- a. cancellazione dall'albo se l'Associazione non risponde o se la documentazione risulta insufficiente o comunque dimostra l'inattività sociale;
- b. sospende e revoca il procedimento di cancellazione se l'associazione evidenzia adeguata attività sociale svolta o espone giustificati motivi che ne hanno impedito l'attività.

Art. 7 Attività di consultazione e di partecipazione

- 1. La Giunta Municipale consulta le associazioni iscritte all'albo, attraverso la convocazione di una assemblea dei rappresentanti delle stesse, almeno una volta all'anno, in occasione della presentazione del bilancio di previsione.
- 2. La consultazione dei rappresentanti delle associazioni iscritte all'albo può avvenire, a cura della Giunta Comunale, anche per singole aree tematiche, con le stesse modalità di cui sopra, anche in occasione dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale di specifici provvedimenti aventi carattere programmatico o regolamentare e inerenti le materie di specifico interesse.
- 3. Ogni Associazione iscritta all'Albo può rivolgere per iscritto istanze, petizioni e proposte al Sindaco, agli Assessori che sono tenuti a rispondere.
- 4. Ogni associazione iscritta all'Albo ha il diritto di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi, purché abbia un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso, ai sensi della Legge 241/90 e successive modificazioni.
- 5. Un numero di associazioni pari 2/5 di quelle iscritte all'Albo può chiedere al Sindaco la convocazione di una apposita assemblea dei rappresentanti delle associazioni indicando gli argomenti da trattare.
- 6. In caso di costituzione della Consulta delle Associazioni si applica quanto disposto ai successivi artt. 9 e seguenti del presente regolamento.

Art. 8 Attività di amministrazione mediata ed accordi con l'Amministrazione comunale

- 1. Il Comune di Cautano riconosce alle singole associazioni iscritte all'Albo un ruolo di concorso attivo nell'esercizio delle funzioni amministrative dell'Ente, sia proprie sia a esso delegate ovvero attribuite.
- 2. Annualmente in concomitanza della preparazione del bilancio di previsione il Comune individua iniziative che l'amministrazione intende affidare all'associazionismo, determinando le somme stanziate, l'entità del concorso finanziario e in genere tutte le notizie idonee a promuovere la presentazione di progetti di iniziative in forma singola ovvero in forma associata fra i vari sodalizi.
- 3. Il Comune potrà stipulare con le Associazioni iscritte all'Albo apposite convenzioni per lo svolgimento delle attività previste dallo statuto dell'Associazione, qualora siano ritenute di rilevante interesse pubblico.
- 4. Il Comune potrà stipulare con le Associazioni iscritte all'Albo apposite convenzioni con le quali regolamentare l'organizzazione o la gestione di servizi comunali (in tutto o in parte).
- 5. Nel caso di convenzioni tra Associazioni e Comune, queste devono contenere disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività stabilite dalle convenzioni stesse. Devono inoltre prevedere forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità nonché le modalità di rimborso delle spese sostenute dalle associazioni.
- 6. E' fatta salva la possibilità dell'Amministrazione di stipulare eventuali convenzioni e/o accordi per finanziare progetti di particolare interesse per l'Ente stesso o per il territorio di riferimento. Tali progetti possono essere predisposti e realizzati anche da Associazioni non aventi sede nel Comune di Cautano.
- 7. Le associazioni iscritte all'Albo si impegnano a discutere eventuali modifiche e/o integrazioni ai propri programmi su iniziativa dell'Amministrazione comunale nell'ambito del proprio ruolo di coordinamento, allo scopo di rendere il contenuto delle stesse più confacente agli obiettivi del Comune nei settori di cui al precedente art. 2.

CAPO III - CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI

Art. 9 La Consulta delle Associazioni

- 1. Con proprio atto la Giunta Comunale, in conformità ai seguenti articoli, può costituire la Consulta delle Associazioni di cui fanno parte tutte le associazioni iscritte all'albo ed aventi sede nel Comune di Cautano.
- 2. La Consulta contribuisce alla vita amministrativa ai sensi degli artt. 10 e 11 del presente regolamento ed il Comune di Cautano le riconosce un ruolo di concorso attivo nell'esercizio delle funzioni dell'Ente, sia proprie sia ad esso delegate ovvero attribuite.
- 3. La Consulta, ove costituita, è interlocutore privilegiato dell'Ente e svolge il ruolo di cui ai citati articoli 10 e 11.

Art. 10 Compiti della Consulta

- 1. La Consulta delle Associazioni ha come compiti:
- a. l'attività di coordinamento tra le varie associazioni iscritte all'Albo comunale per le attività che queste attuano per delega o per progetti finanziati dall'Amministrazione;
- b. la definizione di programmi comuni fra le associazioni iscritte all'Albo comunale da sottoporsi al Comune ovvero a altri enti locali o istituzioni;
- c. l'esercizio di attività comuni alle associazioni nei confronti di tutta la popolazione;
- d. la possibilità di assumere, per le associazioni che aderiscono e per la disciplina e lo svolgimento di determinate attività, una organizzazione comune;
- e. l'esercizio di attività comuni a tutte le associazioni per il funzionamento delle stesse;
- f. la possibilità di essere consultata dal Comune per esprimere un parere non vincolante sulle scelte del Comune stesso che incidono sull'attività delle associazioni.

Art. 11 Organi della Consulta

- 1. Sono organi della Consulta:
- a) l'Assemblea: è l'organo di indirizzo, di programmazione generale e di impulso. E' composta dal legale rappresentante o da un suo delegato e da altro componente del Consiglio Direttivo, per ciascuna delle Associazioni iscritte all'albo del Comune ed è presieduta dal Presidente. Gli amministratori del Comune non possono far parte della Consulta in rappresentanza del Comune. La seduta di insediamento dell'Assemblea è convocata dal Sindaco. Insediatasi, l'Assemblea viene convocata dal Presidente o suo vicario. Il Presidente riunisce l'Assemblea, in un termine non superiore a 20 giorni, su richiesta di 1/5 dei suoi componenti, inserendo all'ordine del giorno la questione per la quale è stata richiesta la convocazione. Di ciascuna riunione viene redatto uno specifico verbale a cura di un membro dell'Assemblea stessa che assume il ruolo di Segretario. L'Assemblea può adottare atti di autoregolamentazione dei propri lavori o di organizzazione della Consulta, purché non in contrasto con il presente Regolamento.
- b) il Presidente: è eletto dall'Assemblea tra i suoi membri; resta in carica 3 anni ed è rieleggibile per un massimo di 2 mandati consecutivi. Nei casi in cui il Presidente non possa svolgere le sue funzioni, viene sostituito dal vice Presidente. Il Presidente rimarrà comunque in carica fino all'elezione del nuovo Presidente. La perdita della qualifica di membro dell'Assemblea provoca l'immediata decadenza dalla carica di Presidente. Il Presidente rappresenta la Consulta delle Associazioni, convoca, presiede e coordina le riunioni, cura la programmazione e la formazione degli ordini del giorno, stabilisce i collegamenti tra la Consulta e l'Amministrazione comunale, adotta i provvedimenti necessari per il corretto funzionamento dell'organo, svolge tutti i compiti che gli sono assegnati dal regolamento interno, se adottato.
- 2. Le cariche di membro dell'Assemblea e di Presidente sono gratuite.

3. La Consulta delle Associazioni ha sede presso un locale della casa comunale. L'Amministrazione comunale mette a disposizione locali e attrezzature d'ufficio per supportare il lavoro della Consulta. La Giunta comunale può stabilire una sede diversa.

CAPO IV - NORME FINALI

Art. 12 Pubblicità ed entrata in vigore

- 1. Il Comune assicurano la più ampia conoscenza del presente regolamento che entra in vigore alla data di avvenuta esecutività della delibera di approvazione.
- 2. In fase di predisposizione dell'Albo, sarà cura dell'Amministrazione Comunale pubblicizzare adeguatamente la formazione dello stesso, in modo da raccogliere l'adesione delle associazioni operanti sul territorio.



PROVINCIA DI BENEVENTO

- Indirizzo: Via Provinciale Vitulanese - CAP 82030 - Cautano (BN) - Telefono/Fax: 0824.880700/0824.880621 - eMail: info@comune.cautano.bn.it -

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA Urgente – CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA

N. 24	OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELL'ALBO E DELLA CONSULTA DELLE
Del 05/10/2015	ASSOCIAZIONI.

L'anno duemilaquindici il giorno cinque del mese di Ottobre alle 19.45 nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, convocato dal Presidente del Consiglio ai sensi del D. Lgs. 267/2000 e del vigente Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale composto da:

Titolo	Nome	Presente	
Sindaco	FUGGI GIUSEPPE	X	
ViceSindaco	VETRONE ROBERTINO	X	
Consigliere	COPPOLARO CARLO	X	
Consigliere	RAPUANO GIOVANNI	X	
Consigliere	RAPUANO GENNARO	X	
Consigliere	SACCOMANDO COSIMO	X	
Consigliere	ORLACCHIO ANGELO	X	
Consigliere	RAPUANO COSIMINA	X	
Consigliere	ORLACCHIO ANTONIO		7.550
Consigliere	TEDINO DARIO		
Consigliere	ORLACCHIO DOMENICO		

TOTALE PRESENTI	8	
TOTALE ASSENTI	3	

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Luisa DE RIENZO.

In prosieguo di seduta si passa alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

Sulla presente deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL D.Lgs 18/08/2000 n.267, il Responsabile interessato, per quanto concerne la Regolarità Tecnica ha espresso parere

Favorevole

Il Responsabile dell'Area Robertino VETRONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che questo Comune riconosce tra i principi fondamentali la valorizzazione delle forme di associazionismo e di collaborazione, in quanto rivolte alla crescita ed al miglioramento dei servizi nonché al raggiungimento del benessere personale e sociale;

Rilevato che sul territorio comunale esistono numerose Associazioni o organizzazioni costituite ai sensi della Legge 266/1991 e successive modificazioni, della Legge 383/2000 o degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, che prevedono nell'oggetto statutario lo svolgimento di attività di utilità e promozione sociale senza fine di lucro;

Ritenuto di voler disciplinare i rapporti del Comune con le associazioni operanti sul territorio, mediante l'istituzione di un apposito Albo nonché di voler costituire una Consulta delle Associazioni alla quale prendano parte tutte le associazioni iscritte all'albo ed aventi sede nel Comune di Cautano, al fine di contribuire alla vita amministrativa del paese;

Visto lo schema di Regolamento dell'Albo e della Consulta delle Associazioni, che si compone di n. 12 articoli;

Visto l'art.42, comma 2, lett.a), del d. lgs. n. 267/00;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli unanimi 8 su 8 Consiglieri presenti, resi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1. di recepire la premessa quale parte integrante e sostanziale dell'atto;
- **2.** di approvare il regolamento dell'Albo e della Consulta delle Associazioni, composto da n.12 articoli ed allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

Alle ore 20,10 il Presidente, terminati gli argomenti da trattare, dichiara sciolta la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Cosimo SACCOMANDO

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Maria Luisa DE RIENZO

La presente deliberazione: È pubblicata all'albo online il 19/10/2015 al n. 496/2015 per rimanerci quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs 267/2000;					
Dalla Residenza comunale, lì//					
IL MESSO COMUNALE	IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Maria Luisa DE RIENZO				
Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,					
ATTES	TA				
- CHE la presente deliberazione:					
È divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazion	e, (art. 134, comma 3, D.Lgs 267/2000)				
Dalla Residenza comunale, lì//	IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Maria Luisa DE RIENZO				